

**PROCEDURA DI LICENZIAMENTO COLLETTIVO  
ESAME CONGIUNTO IN SEDE PUBBLICA (art. 4 c. 7 L. 223/91)**

Il giorno 03 maggio 2019 in Roma presso la sede del Ministero del Lavoro, via Fornovo, 8 si sono incontrati:

- la DICO S.p.A. (di seguito anche l'“Azienda”) rappresentata dai sigg. Luca Ricci e Maria Antonietta Mura, assistita dall'avv. Giorgio Pocobelli e dalla Confcommercio Roma nelle persone del sig. Mario Gentiluomo;
  - la Filcams-CGIL, rappresentata dal sig. Sergio Aliprandi;
  - la Fisascat-CISL, rappresentata dal sig. Dario Campeotto;
  - la UILTUS, rappresentata dal sig. Antonio Vargiu;
- le Organizzazioni sindacali territoriali e le RSU/RSA aziendali;

**Premesso che**

- a. l'Azienda con lettera del 20 febbraio 2019 (da intendersi qui integralmente richiamata e trascritta) ha comunicato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4 e 24 della Legge n. 223/91, la necessità di procedere alla riduzione del personale attraverso la risoluzione dei rapporti di lavoro di n. 75 dipendenti addetti ai punti di vendita indicati nella sopra richiamata lettera;
- b. le OO.SS. e le RSU hanno avanzato formale richiesta di esame congiunto ai sensi dell'art. 4, co. 5 della Legge 223/91;
- c. la fase di consultazione sindacale si è conclusa il 5 aprile 2019 non avendo le Parti raggiunto un accordo in merito alla definizione della vertenza;
- d. in data 5 aprile 2019, per il tramite della Confcommercio Roma, è stato comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'esito negativo della fase di consultazione sindacale come previsto dall' art. 4 c. 6 della L. 223/91;
- e. nelle more della consultazione il numero degli esuberanti è stato ridotto dalle dichiarate 75 unità a 68 dipendenti, in quanto sette lavoratori hanno rassegnato spontaneamente le proprie dimissioni;
- f. le Parti hanno proseguito in data odierna la fase amministrativa della procedura, verificando congiuntamente la possibilità di ricorrere alla non opposizione al licenziamento per la complessiva gestione degli esuberanti sopra indicati;
- g. quanto convenuto nel presente verbale è da intendersi a integrazione del verbale del Ministero del Lavoro redatto, tra le medesime parti, anche esso in data odierna.

**tutto ciò premesso si conviene quanto segue**

- 1. Le premesse formano parte integrante ed imprescindibile del presente accordo, le cui clausole sono tra di esse tutte inscindibilmente connesse;
- 2. A fronte della dichiarazione di non opposizione, da comunicare formalmente alla Direzione aziendale tramite pec (all'indirizzo dru.tuo@legalmail.it) o raccomandata 1 (via Raffaele Costi, n.90 00155 Roma) anticipata via email all'indirizzo risorse.umane@gruppotuo.it entro e non oltre le ore 18:00 di mercoledì 08 maggio 2019, la DICO S.P.A. riconoscerà un importo lordo pari a nove mensilità, comprensive della mensilità di aprile 2019. Ai fini che precedono, per la retribuzione mensile, si farà riferimento alla Retribuzione Lorda Mensile

come quantificata nella parte alta del cedolino paga del mese di febbraio 2019, riproporzionata, soltanto per i lavoratori in regime di *part-time*, all'orario di lavoro contrattualmente previsto. L'importo lordo sopra indicato sarà corrisposto a titolo di incentivo all'esodo (per il 90% dell'importo) e a titolo transattivo novativo generale (per il 10% dell'importo);

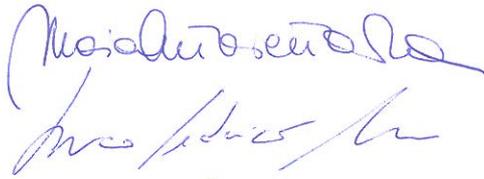
3. La corresponsione dell'importo di cui al punto 2 che precede è subordinata alla risoluzione del rapporto di lavoro e alla sottoscrizione di apposita conciliazione ex art. 411 cpc da svolgersi in sede protetta, a fronte della rinuncia all'impugnativa di licenziamento e all'indennità sostitutiva del preavviso nonché ad ogni ulteriore pretesa riconducibile al rapporto di lavoro. Il pagamento di quanto eventualmente dovuto in favore di ciascun lavoratore avverrà entro il 30 giugno 2019.

DICHIARAZIONE AZIENDALE: \*\*\*



Fermo restando che l'esubero è confermato nel numero massimo di 68 unità, come sopra dichiarato, in ragione della cessazione di attività nei rilevanti punti vendita, l'Azienda ribadisce la necessità che venga raccolto un numero di non opposizioni pari alla totalità dei lavoratori interessati, dovendosi in caso contrario procedere al mancato accordo ed alla risoluzione dei rapporti di lavoro. L'Azienda si riserva, in ogni caso, la possibilità di valutare il numero di adesioni raccolto e, qualora tale numero venga ritenuto congruo, di analizzare, in sede ministeriale, ulteriori criteri per la positiva definizione della procedura che siano finalizzati comunque al raggiungimento dei 68 esuberanti entro la data del 9 maggio 2019.

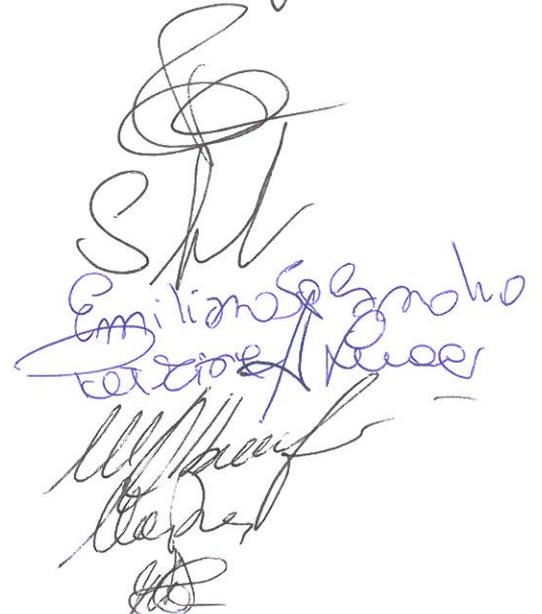
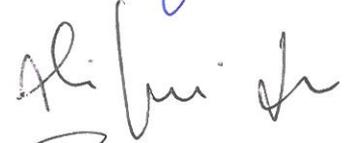
Letto, confermato e sottoscritto.



Luca Baddoloni  
Guglielmo Ruffini

p. 0055

Antonio  
Vargiu



Emiliano Spagnolo  
Antonio Vargiu  
Luca Baddoloni  
Guglielmo Ruffini